



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 10.05.1995

Deliberazione n. 17/1995

**OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 2-bis DELLA LEGGE 4 AGOSTO 1989 N° 283. ANNUALITÀ 1991 - 93. MODIFICA DI INTERVENTO**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTA** la legge 4 agosto 1989, n° 283, recante provvedimenti urgenti per la lotta all'eutrofizzazione delle acque costiere del mare Adriatico e per l'eliminazione degli effetti;

**VISTO** l'art. 2-bis della stessa legge, che dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale dei fiumi che sfociano nel mare Adriatico approvino, con riferimento all'art. 31 della legge 18.5.89 n° 183, uno schema previsionale e programmatico riguardante gli interventi più urgenti, articolati per criteri e progetti, al fine di fermare il progressivo degrado della qualità delle acque del mare Adriatico e perseguire la riduzione del carico di nutrienti sversati a mare e degli altri fattori inquinanti;

**VISTO** l'art. 9, quarto comma, della legge 7/8/1990, n° 253 che prevede che le Autorità di bacino possano procedere ad aggiornamenti annuali degli schemi previsionali e programmatici di cui all'art. 31 della legge n° 183/89 citata;



**VISTA** la propria delibera in data 6.5.1992 con la quale è stato adottato lo Schema Previsionale e Programmatico del bacino del fiume Po per l'anno 1991, per complessivi L.219.242 milioni destinati ad interventi;

**VISTA** la propria delibera in data 01.07.1993, con la quale si è proceduto ad un primo aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente all'annualità 1991 per i fondi già programmati;

**VISTA** la propria delibera in data 24.02.95, con la quale si è proceduto ad un completamento dell'intero programma degli interventi da finanziare con le disponibilità per le annualità 1991, 1992, 1993 e il periodo 1995-96, per complessivi £ 407.043 milioni destinati ad interventi;

**PRESO ATTO** che, la Provincia Autonoma di Trento, con nota n° 497/95 del 31.3.95, ha comunicato l'avvenuto affidamento e completamento dei lavori, effettuato interamente con fondi da bilancio provinciale, relativi all'intervento:

"5TN0002 - Depuratore di Arco, potenziamento -";

di importo complessivo pari a £ 4675 milioni, coperti per £ 2000 milioni, con fondi L. 283/89 per l'annualità 1991 e per il restante importo di £.2675 milioni con finanziamento provinciale, già inserito tra gli interventi approvati con delibera in data 06.05.92, e successivamente confermato tra gli interventi approvati con delibera in data 24.02.95;

**PRESO ATTO** che, con la stessa nota l'Amministrazione propone di sostituire l'intervento precedentemente individuato con un ulteriore intervento, ritenuto prioritario nel quadro della programmazione provinciale, riguardante ancora il depuratore di Arco e precisamente:

"Progetto per il completamento urgente dei lavori di potenziamento ed adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione di Arco", di importo complessivo pari a £ 4400 milioni, da coprire per £ 2000 milioni con fondi L.283/89 e per il restante importo di £ 2400 milioni con fondi a carico del bilancio provinciale.

**VERIFICATA** la disponibilità relativa alla quota di cofinanziamento da parte dell'Amministrazione della provincia Autonoma di Trento;

**ESAMINATA** la deliberazione del CIPE del 21.12.93, pubblicata sulla G.U. n° 58 del 11.3.94, che approva il Programma Triennale dell'azione pubblica per la Tutela dell'Ambiente, relativa agli anni 1994/96, e determina gli obiettivi, le priorità, il riparto delle risorse e le relative procedure di spesa;

**CONSIDERATA** l'opportunità di uniformare lo Schema previsionale e programmatico agli obiettivi, priorità e disposizioni contenute nel predetto Programma Triennale, che si articola tra l'altro attraverso "accordi di programma" tra il Ministero ambiente, le Regioni e le Province autonome;



**DATO ATTO** che la predetta proposta individua un intervento connotato da carattere di definitività, di autonomia funzionale ed è dotato di copertura finanziaria secondo quanto previsto all'art. 2 - punto 2. - del D.P.C.M. 1.3.1991;

**CONSIDERATO** che, la variazione di destinazione proposta non modifica la previsione complessiva di spesa per il triennio 1991-93, precedentemente deliberata, come indicato alle premesse della presente deliberazione, nè le assegnazioni alla Provincia Autonoma di Trento e alle Regioni interessate;

**CONSIDERATO** che, sulla modifica proposta, a copertura del finanziamento già previsto, ha espresso parere favorevole il Comitato tecnico nella seduta del 06.04.954;

**DELIBERA:**

ART. 1 E' autorizzata la variazione di destinazione delle risorse per il triennio 1991-93 per l'intervento nella Provincia Autonoma di Trento, nei termini indicati in premessa.

ART. 2 Il presente atto, che integra i contenuti della deliberazione n° 7/95 in data 24.02.95, viene trasmesso al Ministero dei lavori pubblici e ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis, commi 1 e 3, della L. 283/89.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE  
(Ing. Paolo Baratta)

